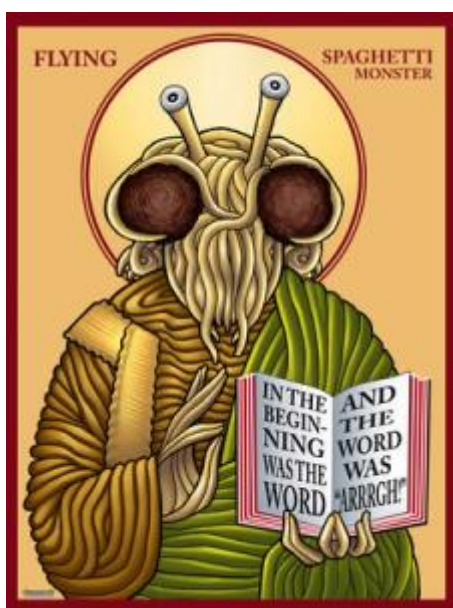


# PASTAFARIANI: CHI SONO? CI SONO O CI FANNO?



di Luca Pappalardo il 23 Gennaio 2016



Il **Pastafarianesimo** è qualcosa di cui abbiamo sentito parlare un po' tutti. Fanno eccezione quelli che hanno vissuto in una **grotta** negli ultimi vent'anni e quelli con una **vita vera**. Se appartenete alla seconda categoria, **mi fate ribrezzo**. Se appartenete alla prima, siete scusati solo se la vostra grotta non era coperta dalla fibra ottica.

L'uomo della strada (virtuale) sa del Pastafarianesimo più o meno questo – posso dirlo con sicurezza perché è più o meno quello che ne sapevo io fino a ieri: è una **religione farlocca** che adora un'entità chiamata **Mostro degli Spaghetti Volante**, e serve a sfottere le religioni ufficiali. Stop.

In realtà c'è molto di più! Per esempio, lo sapevate che per il Pastafarianesimo i **pirati** sono entità semi-divine, oltre che i primi pastafariani? O che la fede pastafariana ha una propria versione dei dieci comandamenti cristiani, gli otto **Preferirei Davvero Che Tu Non** (alias **condimenti**), fra cui *“Preferirei davvero che tu non usassi la mia esistenza come scusa per opprimere, soggiogare, punire, sventrare e – bé, insomma, hai capito no? – essere poco carino con gli altri. Non mi servono sacrifici e la purezza va bene per l'acqua, non per le persone”?*

Già dall'ultimo condimento si può intuire quale sia il senso del Pastafarianesimo, o quantomeno che cosa avesse in mente **Bobby Henderson** quando, nel 2005, lo descrisse in una lettera di protesta al consiglio per l'istruzione del Kansas (che aveva appena approvato l'insegnamento del **creazionismo** come alternativa all'evoluzionismo).

Proprio la matrice “provocatoria” di questo fenomeno lo porta ad essere inquadrato come **movimento sociale** o **filosofia** più che come vera religione. Una “mockery”, una presa in giro delle religioni ufficiali, buona giusto per metterne in luce le contraddizioni ma priva della dignità di religione vera e propria.



Bé, non tutti i pastafariani sono d'accordo. Anzi, diciamo pure che se chiedete ad un pastafariano se la sua è una **vera religione**, vi guarderà con la stessa perplessità che potrebbero avere un **cattolico** o un **induista**. La difesa della “genuinità” del Pastafarianesimo come religione è uno dei capisaldi degli attivisti pastafariani, e se ne ritrova traccia in più di un'iniziativa, la più comune delle quali è la pretesa dei fedeli di farsi

le foto della patente con lo **scolapasta** in testa (berretto espressione di appartenenza religiosa al pari di una **Kippah**).

Insomma, dopo tutto questo è lecita la domanda: ma i pastafariani **ci sono** o **ci fanno**? Informarsi con Google non basta, per capirlo. Per questo ho contattato la **Chiesa Pastafariana Italiana**, il movimento di riferimento principale qui in Italia, e ho ottenuto un'intervista con un alto prelato – il **Frescovo** della **pannocchia** di Padova. La chiacchierata con Giacomo Paselli, che oltre ad essere un religioso è anche un cantante lirico, è stata illuminante. Anche perché ho scoperto che, dalla struttura che ha, la Chiesa Pastafariana Italiana è **quasi sicuramente** una copertura dei **clan di Vampire: The Masquerade**.

**Ciao Giacomo! Mi spieghi un po' che cos'è la Chiesa Pastafariana Italiana? Come sei diventato Frescovo?**

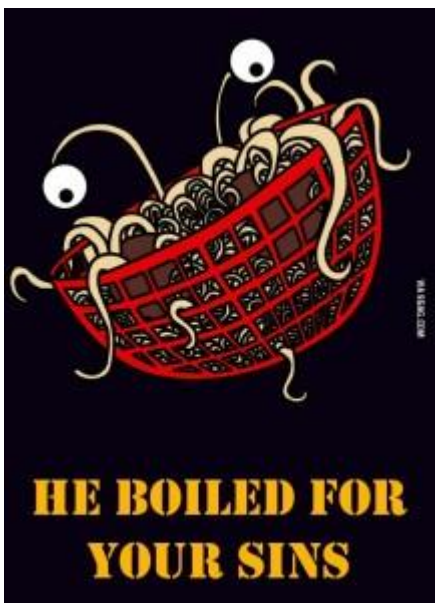


Ciao a tutti! Siamo **un'associazione religiosa** che raccoglie il maggior numero di iscritti ed attivisti Pastafariani in Italia. Ci siamo **fonduti** tre anni fa per esigenze burocratiche, per poterci relazionare con le istituzioni. Ai vertici ci sono il **Presidente e il Pappa**, sotto di loro il **Concistorio** (composto dai Padri Fondutori) [*n.d.a. È IL CONCILIO DEGLI ANZIANI, GENTE, VAMPIRI CONFIRMED*] e sotto ancora il **Conclave**, composto dai Frescovi delle varie pannocchie. La mia elezione a Frescovo è avvenuta da parte del Conclave, che mi ha contattato dopo che avevo organizzato un evento pastafariano qui a Padova. Ma comunque non siamo l'unica realtà, la galassia del Pastafarianesimo è estremamente **variegata**: solo in Italia ci sono almeno **sette od otto chiese scismatiche**.

**Quindi voi siete i “pastafariani ufficiali”? Gli scismatici sciiti, voi sunniti?** Assolutamente **no**. Il Pastafarianesimo **rifiuta il dogma e il conflitto**: lo scisma nasce dalla semplice volontà di portare avanti idee diverse, ma non rende gli scismatici meno Pastafariani. È una cosa naturale e la viviamo con molta **serenità**.

**In che senso portare avanti idee diverse? Che obiettivi vi ponete, esattamente?** La battaglia del Pastafarianesimo è una battaglia di **libertà**. Il nostro “nemico”, se così si può dire, è la **discriminazione**, e la nostra religione esiste per metterla allo scoperto e combatterla. Discriminazione che spesso è causata proprio **dall'ingerenza della morale religiosa** nella vita politica. Ho tanti amici **omosessuali** sposati con rito Pastafariano;

in **Siria** ed in **Russia** esistono tanti ragazzi Pastafariani che vivono situazioni di limitazione della libertà ancora più gravi. Gente di cui ho il massimo rispetto, che è Pastafariana prima di tutto perché contro queste situazioni ci lotta **quotidianamente**.



**Ok, ma da quello che ho capito ci tenete molto ad essere riconosciuti come una religione ufficiale. Non è un po' una contraddizione? Contestate il ruolo della religione nella vita politica, la dimensione "pubblica" della religione, e poi volete essere riconosciuti anche voi come religione ufficiale?** Il senso del Pastafarianesimo è proprio questo. Se lo Stato può riconoscere il Cattolicesimo, averci relazioni istituzionali ed esserne influenzato, allora può fare tutto questo **anche** con il Pastafarianesimo. Le differenze fra le due religioni sono **inesistenti**, da questo punto di vista. E se qualcuno trova **assurdo** che possa succedere con il Pastafarianesimo, forse si arriverà a capire che l'assurdità è che possa succedere con qualunque religione.

**Insomma è una sorta di cammino progressivo? Raggiungere l'equidistanza dallo Stato al pari di qualunque altra religione e da lì arrivare a far capire che nessuna religione dovrebbe essere in una certa "posizione" di potere?** In un certo senso sì. Come Pastafariani vogliamo che la vita delle persone non sia influenzata dalle **convinzioni morali** di qualcuno. Poi nella sfera civile, di impegno e attivismo, la religione è una cosa **bellissima** e fa tanto di buono. Ma la sfera politica è un altro paio di maniche.

**No, perché qualcuno ha insinuato che tutta questa battaglia per il riconoscimento da parte delle autorità sia essenzialmente per accedere ai soldi dell'8 per mille...** E perché no? Uno dei nostri condimenti ci invita a non costruire chiese, ma piuttosto a **pagare le pay tv**. Se verremo riconosciuti, agiremo in linea con questi condimenti: i tesserati pastafariani potranno guardare Sky con i soldi dell'8 per mille. Se avanza qualcosa, **ospedali**. Altre religioni hanno altri dogmi morali e i soldi li usano per altri scopi. Forse quando verranno usati per pagare Sky, ci si accorgerà che il problema è proprio che **esista** l'8 per mille.

**Ma quindi tu cosa preferiresti vedere? Una Chiesa Pastafariana finalmente riconosciuta, o uno Stato veramente laico?**

Sicuramente la seconda. Ma come dicevamo, è un cammino progressivo. Non credo che vivrò abbastanza a lungo da vederla, la prima sarebbe già un risultato.

**Ok, a me questa cosa è chiara. Ma non pensi che qualcuno potrebbe fermarsi al fatto puro e semplice che “volete la grana”? Non hai paura che la vostra pretesa di serietà, per quanto celi uno scopo alto, finisca per screditarvi?**

Le nostre richieste nascono per mettere in luce un **problema, un paradosso**. Il paradosso dovrebbe portare al pensiero e il pensiero al **dialogo**. Se qualcuno si ferma al paradosso ci dispiace, ma è nella natura del paradosso portare a farsi delle domande.



### **Quanti sono i Pastafariani?**

Tesserati alla CPI ed attivisti, circa 300. Gli iscritti al Registro Online dei Pastafariani sono più o meno 10.000. Nel mondo? Milioni. Miliardi. Un po' **tutti**. Pastafariani ci si “riscopre” quando ci si inizia a porre dei problemi.

### **E quindi, in definitiva, ci siete o ci fate?**

Ci facciamo, ci facciamo tantissimo. Ma ci siamo anche. In tre parole, **poliedrici nella follia**.

**– Luca Pappalardo –**